



# Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

PROT. N. 4511

## AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE AI SENSI DELLA L.R. 18/2019.

### PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 13 novembre 2010 è stato approvato definitivamente il PGT del Comune di Santa Maria della Versa, divenuto efficace per effetto dell'avviso pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 01 giugno 2011;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, si è approvata definitivamente, la Variante parziale al PGT, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, divenuta efficace per effetto dell'avviso pubblicato sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 21 maggio 2014;

**ATTESO CHE** la L.R. n°18 del 26 novembre 2019 introduce misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente;

**VISTI** gli artt. 8bis e 40bis della Legge Regionale n°12/2005 e s.m.i., come introdotti dalla Legge Regionale n°18/2019;

**RITENUTO** di attivare un ampio e costruttivo confronto con tutti i soggetti interessati;

### SI RENDE NOTO CHE

che in applicazione della normativa regionale su richiamata, l'Amministrazione Comunale intende procedere a valutare e, nel caso, individuare:

- gli ambiti di rigenerazione urbana per i quali i Comuni possono prevedere azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione, anche economica, usi temporanei e sviluppi di studi di fattibilità economica ed urbanistica;
- gli immobili dismessi che causano particolari criticità per salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale ed urbanistico edilizio.

### SI AVVISA

che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può segnalare, entro e non oltre il **12 dicembre 2020**:

a) ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- aree non residenziali, ovvero già utilizzate da attività economiche interessate da fenomeni di dismissione/abbandono, totale o prevalente, tali da comportare pericolo per la salute e la sicurezza urbana e sociale, ovvero degrado ambientale ed urbanistico;
- aree residenziali interessate da fenomeni di dismissione/abbandono, totale o prevalente, tali da comportare pericolo per la salute e la sicurezza urbana e sociale, ovvero degrado ambientale ed urbanistico;
- singoli edifici di dimensioni rilevanti rispetto ai fabbisogni locali o interi complessi edilizi urbani o rurali non utilizzati in via non transitoria;
- siti potenzialmente contaminati e siti contaminati, ai sensi del comma 1, lettere d) ed e) dell'art. 240 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i.;
- aree esterne o ai margini del Tessuto Urbano Consolidato, abbandonate o usate impropriamente;
- ambiti di trasformazione che interessano aree degradate da riqualificare;

b) immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dismessi da oltre cinque anni che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale ed urbanistico edilizio.

Si avvisa altresì che l'art. 40 ter della legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 prevede che il recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati costituisce attività di pubblico interesse ai fini dell'applicazione della deroga alle previsioni dei piani urbanistici generali dei comuni.

Gli edifici rurali dismessi o abbandonati dall'uso agricolo ed esistenti alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 18 del 26 novembre 2019, già individuati nel PGT ovvero segnalati mediante perizia che asseveri lo stato di dismissione o abbandono dal almeno tre anni, possono essere oggetto di recupero e di uso anche diverso da quello agricolo, nel rispetto dei caratteri dell'architettura e del paesaggio rurale, purché non siano stati realizzati in assenza di titolo abilitativo, se prescritto dalla legislazione o regolamentazione allora vigente, e non siano stati collocati in aree comprese in ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica. L'intervento di recupero non deve costituire interferenza con l'attività agricola in essere.

Tali proposte dovranno essere **INVIATE** tramite istanza con allegata copia del documento di identità, mediante:

- posta certificata all'indirizzo PEC: [santamariadellaversa@postemailcertificata.it](mailto:santamariadellaversa@postemailcertificata.it)
- oppure (se non si dispone di PEC) via mail all'indirizzo: [r.moroni@comune.santa-maria-della-versa.pv.it](mailto:r.moroni@comune.santa-maria-della-versa.pv.it)

allegando un estratto di mappa catastale ed un estratto di PGT vigente in cui risultino individuati con adeguata campitura gli ambiti interessati.

Santa Maria Della Versa, lì 24.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. Roberta Moroni